

LA CRUNA DELL'AGO



Camelus bactrianus (Bioparco di Roma)

📖 “Un tale si avvicinò a Gesù e gli disse: «Maestro, che devo fare di buono per avere la vita eterna?» Gesù gli rispose: «Perché mi interroghi intorno a ciò che è buono? Uno solo è il buono. Ma se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». «Quali?» gli domandò. E Gesù rispose: «Questi: non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso. Onora tuo padre e tua madre, e ama il tuo prossimo come te stesso». E il giovane a Lui: «Tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia fanciullezza; che cosa mi manca ancora?» Gesù gli disse: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi ciò che hai e dàlo ai poveri, e avrai un tesoro nei cieli; poi, vieni e seguimi». Ma il giovane, udita questa parola, se ne andò rattristato, perché aveva molti beni. E Gesù disse ai Suoi discepoli: «In verità io vi dico che difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli. E ancora vi dico: è più facile che **un cammello passi attraverso la cruna di un ago**, che un ricco entri nel regno di Dio». I Suoi discepoli, udito questo, furono sbigottiti e dicevano: «Chi dunque può essere salvato?» Gesù fissò lo sguardo su di loro e disse: «Agli uomini questo è impossibile; ma a Dio ogni cosa è possibile.»
(Matteo 19:16-26)

Poiché è impensabile che un cammello possa passare attraverso la cruna di un ago inteso in senso letterale, molti hanno interpretato in modo figurato l'espressione usata da Gesù. Ma un'interpretazione figurata non è corretta, e i seguenti punti lo dimostrano.

1. In primo luogo, secondo una regola fondamentale della interpretazione, la Scrittura deve essere presa alla lettera, a meno che qualcosa nel contesto non richieda una interpretazione figurata. Nel contesto considerato non c'è alcun elemento che faccia pensare a una espressione figurata.
2. In secondo luogo, dobbiamo avere presente lo scopo per cui Gesù ha usato quella espressione. Il giovane ricco, da sempre scrupoloso osservante della legge di Dio, aveva appena rifiutato l'opportunità di seguire Gesù, perché non era disposto a rinunciare alle sue ricchezze. Dicendo: “è più facile che un cammello passi attraverso la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio”, Gesù vuole illustrare la grande difficoltà per un uomo ricco a entrare nel regno dei cieli. L'interpretazione letterale è certamente la più appropriata per questo tipo di illustrazione.

3. Molto importante è, poi, la reazione di coloro che hanno udito la spiegazione di Gesù: “I Suoi discepoli, udito questo, furono sbigottiti e dicevano: «Chi dunque può essere salvato?»” Gli astanti hanno, cioè, capito che le parole di Gesù descrivono una impossibilità fisica. E ciò si armonizza perfettamente con la risposta che Gesù dà alla loro domanda: “Agli uomini questo è impossibile; ma a Dio ogni cosa è possibile.”
4. Quale interpretazione illustra più efficacemente l'impossibilità per un uomo ricco di essere salvato senza Dio: a) l'interpretazione figurata, che descrive qualcosa di difficile, ma realizzabile; oppure b) l'interpretazione letterale, che descrive qualcosa di fisicamente impossibile per l'uomo (o per il cammello)? L'interpretazione letterale è senza dubbio la più efficace.
5. Qualcuno ha cercato di sostenere che il ‘cammello’, di cui parla Gesù, non sia l'animale che conosciamo, bensì una grossa corda usata per l'ormeggio delle navi; ma non c'è dubbio che Gesù stesse proprio parlando del cammello, ossia di un animale gigantesco contrapposto a qualcosa di minuscolo come la cruna di un ago. Un simile linguaggio era tipico del mondo semitico. Altri insegnano che la ‘cruna dell'ago’ era una piccola porta situata all'interno di un'altra porta di grandi dimensioni, nelle mura della città. Un uomo poteva facilmente passare attraverso la porta piccola, ma un cammello avrebbe dovuto varcarla in ginocchio. Una tale porta esiste davvero nelle mura di Gerusalemme, ma è stata chiamata ‘la cruna dell'ago’ dopo il tempo di Gesù. Gesù non sta parlando di un cancello o di una porta, ma di un ago per cucire. Sta parlando di qualcosa che agli uomini è impossibile. Nessuno, infatti, può ‘spremere’ un cammello attraverso la cruna di un ago!



6. Se l'interpretazione letterale del versetto considerato negasse la possibilità per un uomo ricco di essere salvato, allora si renderebbe necessaria una interpretazione figurata. Ma Gesù non ha insegnato che un uomo ricco non può essere salvato. Ha insegnato che un uomo ricco non può essere salvato senza Dio: **“Agli uomini questo è impossibile; ma a Dio ogni cosa è possibile.”**

Può un cammello passare attraverso la cruna di un ago? No, senza un qualche aiuto divino. Così, nessun uomo (ricco o non ricco) può essere salvato senza Dio.¹



(© Dr. Orietta Nasini)

¹ “Ma Dio, che è ricco in misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati con Cristo (è per grazia che siete stati salvati), e ci ha risuscitati con Lui e con Lui ci ha fatti sedere nei luoghi celesti in Cristo Gesù, per mostrare nei tempi futuri l’immensa ricchezza della Sua grazia, mediante la bontà che Egli ha avuto per noi in Cristo Gesù. Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. Non è in virtù di opere, affinché nessuno se ne vanti; infatti siamo opera Sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le pratichiamo.” (Efesini 2:4-10)